

# Roncadelle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97  
Direttore Responsabile: GIOVANNI RAGNI - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa

MARZO 2005 ANNO IX - N. 1

editoriale

## Tangenziale di Roncadelle Finalmente siamo partiti

di GIOVANNI RAGNI - Sindaco  
e GIOVANNI MONTANARO - Assessore alla viabilità

**L**a particolare posizione di Roncadelle, situata nell'immediata periferia della città, fa sì che tutto il traffico diretto a Brescia e proveniente dalla parte sud occidentale della provincia passi sul nostro territorio. È un problema, questo, conosciuto da diversi anni: se andiamo indietro con la memoria se ne contano almeno venti; vent'anni di proposte, di riflessioni, di progetti. Vent'anni di parole, ma pochi fatti.

Poi, abbiamo cominciato a fare sul serio. Oggi i primi risultati sono visibili a tutti, ma non è stato semplice arrivare fin qui.

Solo un anno fa, nell'autunno del 2003, la Provincia di Brescia non prevedeva di realizzare la tangenziale di Roncadelle. Dell'originale progetto di nuova strada statale 235 che doveva collegare Brescia a Orzinuovi, si voleva realizzare solo il tratto che partendo da Orzinuovi si fermava all'innesto con la strada provinciale 19, a Sud di Torbole. Roncadelle, da questo nuovo progetto, era quindi esclusa.

SEGUE A PAGINA 4

## Elezioni regionali e comunali del 3-4 aprile 2005

Dove e quando si vota, cosa occorre per votare



I seggi elettorali per le elezioni del Presidente e del Consiglio Regionale della Lombardia, del Sindaco e del Consiglio Comunale di Roncadelle, di via P. Togliatti, n. 1/B, presso la sede della Scuola Elementare, saranno aperti domenica 3 aprile dalle 8.00 alle 22.00 e lunedì 4 aprile dalle 7.00 alle 15.00.

Per votare occorre presentarsi al seggio con la tessera elettorale del Comune di Roncadelle e un documento di identità. I cittadini che non hanno ancora ricevuto la tessera elettorale oppure che l'hanno smarrita possono ritirarla ovvero richiederne un duplicato presso l'Ufficio Anagrafe posto nella sede Municipale, in via Roma, 50 a Roncadelle (tel. 030.2589641). L'Ufficio Anagrafe sarà aperto a tale scopo, oltre che nei normali orari, anche da martedì 29 marzo a sabato 2 aprile dalle ore 9.00 alle ore 19.00, domenica 3 aprile dalle ore 8.00 alle ore 22.00 e lunedì 4 aprile dalle ore 7.00 alle ore 15.00.

## Al via la riqualificazione di via Matteotti

Sull'ultimo numero del giornale è stata data notizia del progetto di riqualificazione che sta interessando il villaggio Marcolini: i lavori sono in corso per rifare completamente Via Volta, dove verrà realizzato anche un percorso ciclo-pedonale, mentre per Via Galilei si sta procedendo all'elaborazione del progetto. Da poco sono partiti anche i lavori in Via Matteotti.

SERVIZIO A PAGINA 3

## Orari di ricevimento al pubblico

### GIOVANNI RAGNI - Sindaco

Mercoledì	dalle 16.30 alle 17.30 - su appuntamento
Giovedì	dalle 09.00 alle 12.00 - su appuntamento
Sabato	dalle 09.00 alle 12.00

### MICHELE ORLANDO - Vice Sindaco

Assessore alla cultura, sport, ambiente ed ecologia, lavori pubblici

Lunedì	dalle 15.00 alle 16.00 - su appuntamento
Giovedì	dalle 09.00 alle 11.00
Sabato	dalle 09.00 alle 11.00

### GIOVANNI MONTANARO

Assessore all'urbanistica, viabilità, patrimonio ed arredo urbano, informatizzazione

Venerdì	mattina - su appuntamento
---------	---------------------------

### DAMIANO SPADA

Assessore al bilancio, tributi e commercio

Giovedì	dalle 10.00 alle 12.00
Sabato	dalle 10.00 alle 12.00 - su appuntamento

### RENZO MAZZETTI

Assessore alla pubblica istruzione, servizi sociali e sanità

Lunedì	dalle 15.00 alle 16.30
Giovedì	dalle 09.00 alle 11.30
Sabato	dalle 09.30 alle 11.00 - su appuntamento

### DIFENSORE CIVICO

Primo mercoledì del mese

### BIBLIOTECA PER BAMBINI

Martedì ore	16.00-18.00
Giovedì ore	16.00-18.00
Sabato ore	9.00-12.00

### BIBLIOTECA CIVICA

tel. 0302589631 - fax 0302589639

e-mail: [biblioteca@comune.roncadelle.bs.it](mailto:biblioteca@comune.roncadelle.bs.it)

Martedì e Giovedì ore	14.00-22.00
Venerdì ore	14.00-18.00
Sabato ore	9.00-12.00 - 15.00-18.00
Domenica ore	9.00-12.00

### ISOLA ECOLOGICA

Lunedì - Giovedì ore	9.00-12.00
Martedì - Mercoledì - Venerdì ore	15.00-18.00
Sabato ore	9.00-12.00 / 15.00-18.00

### PROTEZIONE CIVILE

Telefono 03382002674

## la qualità dell'acqua

Proseguiamo la pubblicazione dei dati relativi agli esiti delle analisi che periodicamente vengono effettuate lungo l'acquedotto per controllare la qualità dell'acqua di Roncadelle:

**17 novembre:** 2 prelievi conformi (di cui uno presso la Scuola Media)

**13 dicembre:** 2 prelievi conformi (di cui uno presso la Scuola Materna)

**11 gennaio 2005:** 3 prelievi conformi

**9 febbraio 2005:** 1 prelievo conforme

Si informa che, a causa dei tagli di bilancio, l'ASL ha comunicato che, a partire dalla seconda metà dello scorso anno, non verrà effettuato più un controllo al mese (con due prelievi in due punti diversi del paese), ma uno ogni due mesi, dimezzando così il numero di interventi totali.

## Aiutiamo l'Asia

Si è conclusa la raccolta fondi promossa dalle associazioni e dai gruppi di volontariato del paese con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale a favore delle popolazioni dell'Asia colpite dal maremoto dello scorso 26 dicembre. L'iniziativa ha permesso di raccogliere 1.479 Euro, che aggiunti ai 5.000 Euro stanziati direttamente dall'Amministrazione portano il totale della cifra a 6.479 Euro. Questi fondi verranno destinati ad Organizzazioni non Governative già da tempo presenti con progetti di solidarietà nei paesi colpiti.

## Fecondazione assistita

L'Azione Cattolica di Roncadelle informa che venerdì 15 aprile 2005, alle ore 20.30, presso il Teatro Aurora di Roncadelle si terrà un incontro pubblico - tavola rotonda sulle questioni relative alla fecondazione medicalmente assistita.

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Roncadelle ha deciso di promuovere la pubblicazione di un

# libro-raccolta di poesie

dei poeti roncadellesi.

**C'è qualche poeta "nascosto" in giro,  
disponibile a mettersi in gioco?**

**Se si contatti subito la biblioteca: 030.2589631  
La raccolta è a tema libero**

# Al via la riqualificazione di via Matteotti

**Si aggiunge un nuovo tassello al piano di riqualificazione dell'arredo urbano del paese. A febbraio sono iniziati i lavori per riqualificare Via Matteotti. I lavori dureranno circa tre mesi.**

Sull'ultimo numero del giornale è stata data notizia del progetto di riqualificazione che sta interessando il villaggio Marcolini: i lavori sono in corso per rifare completamente Via Volta, dove verrà realizzato anche un percorso ciclo-pedonale, mentre per Via Galilei si sta procedendo all'elaborazione del progetto. Da poco sono partiti i lavori in Via Matteotti. Dopo mesi di incontri e di approfondimenti, nei quali sono stati più volte coinvolti anche i cittadini residenti, si è dato l'ok al progetto definitivo curato dall'Ing. Eugenio Pezzola. Il progetto, nel dettaglio, prevede:

- il rifacimento dell'illuminazione pubblica;
- la realizzazione di una nuova condotta fognaria per la raccolta delle acque bianche; anche in questo caso verranno realizzati dei pozzi perdenti per consentire all'acqua di filtrare in profondità, con dei troppo-pieni che, in caso di forti acquazzoni, convogliano l'acqua di troppo nella rete mista;
- il rifacimento del marciapiede sul lato Est;
- l'eliminazione della aiuola che oggi corre parallela lungo la strada;
- un deciso intervento sul filare di pini marittimi: in concreto si procederà al ridimensionamento delle chiome e alla eliminazione delle radici più superficiali che in questi anni hanno danneggiato la sede stradale oltre che alcune proprietà private;
- l'ampliamento della superficie filtrante attorno a ciascuna pianta, per migliorare l'assorbimento di acqua e prevenire il riaffiorare di radici superficiali;
- il rifacimento del manto di asfalto della strada e dei parcheggi;
- l'allargamento di un tratto di marciapiede lungo Via Marconi verso la rotonda con Via Martiri.

Il costo complessivo dell'opera è di 230.000 Euro; i lavori dovrebbero durare circa tre mesi, durante i quali la circolazione sarà consentita solo ai mezzi dei residenti. "Progettare la riqualificazione di Via Matteotti è stato un lavoro lungo – ci spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Michele Orlando – perché ci siamo trovati di fronte a due esigenze: risolvere i problemi causati dai pini marittimi alle proprietà confinanti con il filare, cercando di evitare il loro abbattimento. Dopo un primo progetto iniziale presentato dall'Amministrazione, sono stati frequenti i contatti con diversi cittadini, dai quali sono emerse proposte e idee che in buona parte abbiamo accolto. Per questo mi sento di ringraziare tutti. È la conferma che il metodo della partecipazione è impegnativo, perché necessita di tempo, serietà ed energie, ma alla fine consente di fare tutti assieme importanti passi in avanti".

## Perché un nuovo semaforo?

Molti si saranno chiesti perché lungo Via Martiri della Libertà, a poche centinaia di metri dalla rotonda, è stato installato un nuovo semaforo.

Indubbiamente la rotonda ha notevolmente snellito le code che prima si formavano al vecchio semaforo, ma non ha risolto l'annoso problema dell'attraversamento pedonale in sicurezza di quanti abitano dall'altra parte della ex statale – i residenti del quartiere Mella – e devono raggiungere il centro del paese o viceversa. Per quest'ultimo motivo, all'incirca 6 anni fa, al momento di dare l'OK al nuovo piano residenziale di Via Toscanini, era stato firmato un accordo in base al quale gli operatori privati avrebbero realizzato, a proprie spese, un nuovo semaforo funzionale allo scopo.

Già che si stava procedendo, in previsione del declassamento di Via Martiri a strada comunale, e non più provinciale come adesso, si è deciso di installare un impianto semaforico completo, al fine di evitare successivi lavori e rifacimenti. Tuttavia, fino a quando non sarà pronta la tangenziale di Roncadelle e quindi Via Martiri sarà diventata una strada interna, funzionerà solo come semaforo ciclo-pedonale: il rosso per chi transita lungo la strada provinciale apparirà solo se un pedone o un ciclista faranno la chiamata; per tutto il resto del tempo resterà l'arancione lampeggiante, senza compromettere quindi il funzionamento della rotonda. Di conseguenza gli automezzi in uscita dal quartiere Mella troveranno più agevole e sicuro l'accesso dalla rotonda, così come quelli provenienti da Brescia che vi vorranno entrare.

## Riqualificare via Roma e via S. Bernardino?

**Ecco i primi passi del progetto**

Da alcuni anni, l'Amministrazione Comunale ha avviato una serie di progetti per la riqualificazione di alcune vie e quartieri del paese. Ora tocca alle centralissime Via Roma e Via S. Bernardino, che soprattutto in alcuni tratti hanno bisogno di un deciso intervento. Nelle scorse settimane è stato affidato un incarico per il rilievo tecnico dello stato attuale, a cui farà seguito l'incarico per la vera e propria progettazione. L'idea è di procedere ad una riqualificazione radicale, abbellendo due delle vie storiche del paese e prevedendo nuovi sotto-servizi (illuminazione pubblica, fognature, ecc.) e il rifacimento di strade e marciapiedi.

continua da pagina 1

Allora è iniziata una grande mobilitazione, che ha coinvolto cittadini e istituzioni, per rivendicare la necessità di deviare il traffico di attraversamento (40.000 veicoli al giorno) fuori dal centro abitato di Roncadelle.

Dapprima è stato convocato un Consiglio Comunale aperto, nel quale è stato discusso e approvato il progetto del Comune di Roncadelle; poi questo progetto è stato presentato alle Consulte comunali del Territorio e della Viabilità. È a questo punto che è partita una grande raccolta di firme (in paese ne sono state raccolte più di 2.000) promossa dalle due Consulte a cui ha fatto seguito la manifestazione promossa dall'Amministrazione lungo la strada statale 235, con tanto di volantaggio e conferenza stampa di sensibilizzazione. "Scusate il disagio, ma non ne possiamo più!" recitava il volantino distribuito agli automobilisti in coda provenienti da Sud; non ne possiamo più di essere soffocati quotidianamente dal traffico. Anche perché, è bene ricordarlo, il 95% del traffico che ogni giorno passa sul territorio di Roncadelle è traffico di passaggio, non va o non proviene da posti con sede nel nostro paese. Infatti, i flussi di traffico della mattina, dalle 7.30 alle 9.00, vengono misurati quando i centri commerciali sono chiusi. Per questo serve spostarlo fuori dal centro abitato.

Il 22 gennaio 2003, stesso giorno della manifestazione, il Consiglio Provinciale approva un ordine del giorno presentato dai consiglieri di centro sinistra in cui si impegnava la Provincia a finanziare fino al 50% della spesa necessaria per costruire la tangenziale di Roncadelle-Torbole. Qualcosa ha cominciato a muoversi.

A questo punto, lo sappiamo, ciascuno tenterà di accaparrarsi il merito di questo risultato. È normale, fa parte del gioco. Noi semplicemente vorremmo constatare che nel giro di pochi mesi un certo orientamento è cambiato: prima era esclusa la

# Tangenziale di Roncadelle

## Finalmente siamo partiti

possibilità di realizzare la nostra tangenziale, poi questa è stata invece prevista e in parte finanziata con un atto ufficiale. Il merito è di tanti: dei cittadini che si sono mobilitati nella raccolta delle firme e di quelli che hanno partecipato alla manifestazione sulla statale in quella fredda mattina di dicembre; delle Consulte del Territorio e della Viabilità; di tutti i consiglieri comunali roncadellesi, che hanno accettato di presentarsi con una voce sola; dei consiglieri provinciali che hanno proposto e approvato il suddetto ordine del giorno. Per questo ci sentiamo di ringraziare tutti, perché senza questi contributi anche la determinazione dell'Amministrazione Comunale forse non sarebbe bastata.

Da quel momento si è dato avvio ad una serie di incontri tra Provincia, Comune di Roncadelle e Comune di Torbole-Casaglia per definire più nel dettaglio l'accordo.

Il progetto concordato prevede di costruire una tangenziale che consenta di portare il traffico di attraversamento fuori dai

centri abitati dei due comuni. Da Nord, questa nuova strada dovrebbe partire più o meno all'altezza del Ponte Mella (sulla strada statale 235, prima del ponte della Tangenziale Sud), e dovrebbe reimmettersi sul vecchio tracciato a Sud di Torbole, prima della intersezione con la strada provinciale 19 (dove c'è il vivaio).

Il tracciato può essere idealmente diviso in 4 parti. Ecco nel dettaglio a che punto è ciascuno di essi:

### **1. Da Via Martiri della Libertà (Ponte Mella) fino al centro "Le Rondinelle".**

Questo tratto è completamente a carico del Comune di Roncadelle, per circa 7 milioni di euro, ed è in fase di realizzazione. Dovrebbe essere pronto entro maggio 2005, e comunque prima dell'apertura del nuovo negozio IKEA, e consentirà a chi viene da Brescia di raggiungere la nuova tangenziale di Roncadelle senza entrare nella Tangenziale Sud di Brescia; in senso contrario, chi proverrà da Torbole potrà scegliere se entrare nella Tangenziale Sud o raggiungere diret-

# Nel frattempo...

**L**a tangenziale sarà pronta tra alcuni anni. Nel frattempo, l'Amministrazione Comunale ha adottato alcuni provvedimenti con l'obiettivo di limitare e scoraggiare il traffico di attraversamento.

Innanzitutto la rotonda su Via Martiri della Libertà all'incrocio con Via Marconi e Via Verdi, che ha ridotto notevolmente le code che si formavano sia sulla ex strada statale sia su Via Marconi.

Poi si è proceduto a rivedere i tempi dei rossi e dei verdi su tre semafori posti in incroci strategici per l'accesso in paese: Via A. Moro, Via S. Giulia, Via F.lli Cervi.

È ovvio che l'aumento del tempo del rosso per il flusso di traffico diretto verso Roncadelle ha comportato disagi anche per alcuni nostri cittadini, e di questo ci scusiamo con tutti gli interessati. Ma è altrettanto chiaro, perché lo si può verificare ogni giorno, che queste misure hanno diminuito il numero di macchine che passano per il nostro centro abitato per raggiungere altre direzioni. Semplicemente perché, invece che perdere tempo in coda, molti hanno preferito prendere altre strade...

È chiaro che sono provvedimenti tampone e temporanei; una volta che sarà pronta la nostra tangenziale non saranno più necessari.

Ma per adesso qualche importante risultato l'hanno prodotto. Infatti, era questo il vero obiettivo, tanti non roncadellesi sono stati costretti a ricredersi, ed a capire che il problema non è soltanto nostro, e che necessita l'azione combinata e coordinata di più Amministrazioni.

Un grazie a quanti, pur soffrendo, ci hanno sostenuti in questa difficile battaglia: i fatti dimostrano che la loro fiducia non era malriposta.

tamente il Ponte Mella, Via Martiri e Via OrzINUOVI.

**2. Dal centro "Le Rondinelle" a Via S. Giulia.** È il tratto più difficile e costoso; con la Provincia si sta entrando nel dettaglio del tracciato e si stanno definendo i costi precisi che, comunque, dovrebbero aggirarsi sui 13 milioni di euro. Il Comune di Roncadelle ha più volte ribadito la propria disponibilità a finanziare l'opera fino al 50% dei costi totali, ed ha già provveduto a stanziare la propria quota nel Bilancio Triennale 2005-2007.

Nelle prossime settimane dovremmo concludere tutti i ragionamenti, per poi sottoscrivere con gli enti interessati un accordo di programma vincolante e preciso, in modo tale che si possa concludere la fase progettuale senza perdere troppo tempo. Tuttavia, recentemente, anche altre Amministrazioni confinanti si sono finalmen-

te decise a collaborare per la soluzione del problema. Sono perciò allo studio nuove ipotesi che, ad ogni modo, rispetto al progetto già approvato, dovranno possedere adeguata funzionalità, tempi certi di realizzazione e l'assenso della Provincia.

**3. Da Via S. Giulia fino alle "Fonderie di Torbole" (strada Torbole - Trava-gliato).** Questo tratto, che interessa sia il territorio di Torbole sia quello di Roncadelle, è a carico della Provincia, per circa 3,5 milioni di euro. Il progetto preliminare è già stato approvato, i finanziamenti sono stati reperiti e nel corso del 2005 dovrebbe concludersi l'iter progettuale, così che i lavori potranno partire entro la prima metà del 2006.

**4. Dalle "Fonderie di Torbole" fino alla ex ss 235 (all'altezza del vivaio a Sud di Torbole Casaglia).** Questo tratto è completamente a carico del Comune di Tor-

bole; il progetto è già stato approvato e finanziato, e i lavori dovrebbero partire nella seconda metà del 2005.

Questo è il lavoro che è stato compiuto in questi anni. Un grande lavoro, che ha richiesto impegno ed energie. Un lavoro che ha portato a dei risultati molto concreti, resi possibili grazie alla partecipazione di molti cittadini di Roncadelle che ancora ringraziamo.

Dopo decenni di parole, si è cominciato a lavorare sul serio, per risolvere quello che a parere di tutti è il grande problema di Roncadelle: il traffico di attraversamento.

**Il Sindaco**  
**Giovanni Ragni**

**L'assessore alla Viabilità**  
**Giovanni Montanaro**



## Inventario in biblioteca

Dopo la centralizzazione del catalogo del patrimonio della Biblioteca civica nell'estate scorsa è giunto il momento di fare una verifica tra quanto risulta a computer e quanto invece è presente fisicamente sullo scaffale. L'inventario del patrimonio librario della biblioteca civica verrà effettuato durante il mese di Marzo e comporterà da parte degli utenti l'obbligo di restituzione immediata di tutti i libri con il prestito scaduto.

Ciò non modificherà il normale servizio di prestito ma interesserà solamente coloro che trattengono un libro oltre la data consentita dal prestito.

Dopo questo preavviso coloro che non restituiranno entro il mese di Marzo i libri con data di prestito scaduta, incorreranno in una sanzione pecuniaria e nella penalità di interruzione del diritto al prestito presso la Biblioteca civica. L'entità della multa e l'interruzione del diritto al prestito sarà commisurata al periodo in cui il libro è stato indebitamente trattenuto.

Dunque il mese di marzo è tempo di condono:

**RENDETE I LIBRI  
CON PRESTITO SCADUTO!**

# Mitica!!!

## La nuova biblioteca 0-8 anni

a cura del BIBLIOTECARIO

**P**resso l'ex sede dell'asilo nido, ora scuola materna, l'Amministrazione comunale ha creato una sezione staccata della biblioteca civica riservata ai bambini da 0-8 anni. L'entrata ufficiale si apre su via Togliatti, sul retro dell'ex asilo nido, e più avanti

verrà evidenziato con un arco metallico a corona dell'ingresso. La nuova sezione consiste in un'aula e due piccoli spazi attigui opportunamente attrezzati.

Il settore bambini da 0-8 anni nella della biblioteca civica non aveva uno spazio adeguato ma grazie al trasferimento dell'asilo nido nella nuova sede ora questo spazio c'è.

La collocazione della sezione 0-8 anni, praticamente a contatto con la scuola materna, risulterà assai favorevole alla realizzazione del progetto che intende aprire la nuova struttura a tutti i bambini di 0-8 anni del comune.

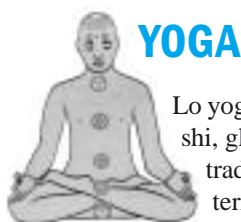
In questo logica l'orario di apertura comporta la presenza di una bibliotecaria nei pomeriggi di martedì e giovedì nonché il sabato mattina.

In queste settimane è stata allestita e proposta una mostra di libri che è stata visitata dai bambini delle scuole materne e delle elementari che hanno potuto così visitare la nuova sezione ed imparare la strada verso la nuova sede.

Già molti sono impazienti di tornarvi ma dovranno aspettare qualche giorno per l'inaugurazione ufficiale.



# • Continuano 1 Corsi



## YOGA

Lo yoga millenario, un dono straordinario dei Rishi, gli antichi veggenti, tramandato, secondo la tradizione, fino a noi attraverso una linea ininterrotta di maestri e tuttora testimoniato dall'ultimo maestro vivente: è il patrimonio ineguagliabile a cui è ancora possibile attingere per realizzare il meglio di noi e sperimentare la gioia di percepire il nostro corpo sano, agile, vitale, armonioso, forte e la nostra mente limpida, stabile, serena, in pace con noi stessi e con tutto ciò che ci circonda.

## COMPUTER

Secondo modulo dedicato a Word ed alla scrittura su computer.



## INGLESE

Corso progredito.

## CORSO DI DIZIONE

Il corso si propone di fornire gli elementi di base per quel che concerne l'uso espressivo ed efficace della voce e la correzione delle inflessioni dialettali più evidenti, attraverso esercizi masticatori di scansione ed articolazione. Durante il corso verranno affrontati diversi temi: la dizione, lo studio degli accenti tonici e fonici, delle vocali e delle consonanti, l'utilizzo delle pause e delle intonazioni, le nozioni di tono volume, colore, ritmo. Elementi attraverso i quali sperimentare le proprie possibilità vocali e riscoprire il valore evocativo delle parole del testo e del discorso.

Il corso ha la durata di 14 ore complessive da suddividersi in 7 incontri di due ore ciascuno. Richiede un massimo di 15 partecipanti. Il costo all'ora è di 20 euro al netto. Il costo è comprensivo delle dispense.

## CORSO DI LETTURA ESPRESSIVA

Il corso di lettura espressiva ha come scopo principale quello di restituire "corpo" al testo. Attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche e delle tecniche d'uso della voce e della respirazione, l'utilizzo espressivo della punteggiatura e delle pause, si possono ricreare stati d'animo e sentimenti, evocare e "visualizzare" atmosfere e situazioni.

L'analisi del testo e dei sottotesti, infine, permette di restituire voce, e quindi corpo, al "non scritto", a ciò che si cela oltre la dimensione semantica delle parole.

Attraverso la drammatizzazione delle letture, singole e di gruppo, verranno sperimentate le potenzialità espressive che offrono le diverse tipologie di testo (prosa, poesia, monologo, dialogo, ecc.) proposte dall'insegnante o dagli stessi allievi.

Il corso ha la durata di 14 ore complessive da suddividersi in 7 incontri di due ore ciascuno. Richiede un numero massimo di 15 partecipanti. Il costo all'ora è di 20 euro al netto.

## LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio costituisce l'occasione per un primo approccio agli strumenti espressivi e alle tecniche teatrali. Alla fase di training fisico, di rilassamento, respirazione e riscaldamento vocale segue l'analisi di diversi aspetti: la percezione sensoriale del corpo, la gestione dello spazio scenico, l'ascolto, la relazione/interazione con l'altro, la motivazione e l'intenzione.

L'obiettivo è quello di misurarsi nella "costruzione" di personaggi credibili e comporre scene e situazioni teatrali attraverso l'improvvisazione guidata a partire da un testo o da un tema.

Il laboratorio potrebbe terminare con la scelta e l'elaborazione scenica di uno o più testi da presentare al pubblico come evento performativo conclusivo.

Il corso ha la durata di 30 ore complessive da suddividersi in 10 incontri di tre ore ciascuno. Si richiedono un massimo di 12 partecipanti. Il costo all'ora è di 20 euro al netto.



I corsi di **Dizione**, **Letture espressive** e **Laboratorio teatrale** sono tenuti da personale altamente qualificato. Sono pensati per essere sequenziali e quindi propedeutici l'uno all'altro, ma è comunque ammessa la partecipazione soltanto a uno o più corsi disgiuntamente.

Ci si può iscrivere, entro e non oltre il 15 marzo, telefonando allo 030.2585070 oppure al 333.2059288.

# Approvato il bilancio preventivo per il 2005

a cura dell'Assessore al Bilancio DAMIANO SPADA

**D**a anni il Bilancio del Comune di Roncadelle rispetta tutti i parametri di garanzia previsti dalle leggi vigenti per gli Enti Locali; rispettando tutti i vincoli imposti dal "Patto di stabilità" mantiene una propria e marcata autonomia finanziaria improntata a sani principi contabili. In questi ultimi anni, oltre che ai propri compiti istituzionali, il Comune ha dovuto gestire anche le nuove competenze che gli sono state attribuite. Pur addossandosi i maggiori oneri che queste nuove competenze richiedono, il nostro Comune mantiene equilibrata e solida la struttura del proprio Bilancio, nonostante i minori contributi dello Stato.

Alla base delle scelte di bilancio e a garanzia del buon funzionamento dei servizi offerti, rimane sempre il rispetto del proprio territorio e quindi la gestione del bene pubblico senza l'ansia di dover introitare gli oneri di urbanizzazione.

Il costante e continuo aumento demografico di questi anni sostiene una sempre maggior richiesta di servizi e quindi sempre maggiori sono le spese che il Comune deve sostenere per garantire il funzionamento dei servizi richiesti dai cittadini. Si pensi ai servizi scolastici e socio-culturali, alla gestione del servizio rifiuti e al rinnovamento e al mantenimento delle strutture pubbliche disponibili.

Anche per l'anno 2005, tutti gli aumenti di spesa e le minori entrate vengono assorbiti interamente dal bilancio senza la necessità di dover introdurre misure tariffarie. Il buon lavoro di verifica e recupero sull'ICI fatto in questi anni ha consolidato un introito che garantisce la copertura di tutte le maggiori spese previste nel bilancio.

Le esigenze del paese rimangono il motivo principale di attenzione: è sempre stata nostra precisa intenzione poter gestire ogni singola scelta con la maggior tranquillità possibile, senza forzature o vincoli. Ne sono conferma le scelte di ristrutturare tutti i plessi scolastici anche ricorrendo al mutuo in periodi di tassi favorevo-

li, oppure il miglioramento dei servizi per gli anziani e l'incentivazione di forme di collaborazione con enti ed associazioni. Situazioni che garantiscono un buon livello di qualità della vita, soprattutto nei momenti di maggior difficoltà dovute all'età.

Entrando un poco nel vivo del Bilancio Comunale, la struttura di base è sempre più fondata sull'applicazione di norme di comportamento che caratterizzano le aziende private e per far questo dovrà sempre meglio saper coinvolgere i propri collaboratori ma soprattutto i propri cittadini attraverso:

- verifiche e accertamenti dei pagamenti dell'ICI a garanzia delle giuste risorse al Comune;
- attenta gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti, sempre più rivolta alla raccolta differenziata, quale reale strumento per poterne ridurre i costi, e quindi applicare tassazioni più contenute a carico dei cittadini e degli operatori economici;
- stretta collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio grazie ai quali il Comune può offrire servizi più apprezzati e a diretto contatto con la realtà di ogni giorno;
- analisi delle scelte finanziarie di lungo periodo, con apertura di nuovi mutui in periodi di tassi favorevoli e contestuale chiusura dei vecchi;
- collaborazione con gli operatori privati per la realizzazione di grandi opere;
- ottimizzazione della gestione della spesa corrente per tutti i servizi gestiti ed offerti.

Complessivamente l'Ente Comune di Roncadelle gestisce risorse correnti per oltre 6.375.000 Euro con un organico quasi 50 dipendenti. Le spese di gestione corrente ammontano ad oltre 6.050.000 Euro e oltre 300.000 Euro vengono impiegati per il rimborso delle quote di capitale dei mutui in corso. Inoltre, nel triennio vengono previsti introiti di parte capitale per oltre 2.600.000 Euro e 5.250.000 Euro tramite mutuo necessario per la completa copertura di spesa attualmente prevista per realizzare la nuova Tangenzialina, già finanziata per 1.000.000 di Euro.

**E' opinione comune che il bilancio sia un tema per addetti ai lavori. Vuoi capirne di più? Siamo a disposizione per chiarimenti o spiegazioni.**

Di seguito viene presentato in forma sintetica il Bilancio di previsione per l'anno 2005. Le brevi note indicano genericamente le principali funzioni svolte, quantificate in modo riassuntivo. Le cifre sono pertanto comprensive di molte voci più specificatamente dettagliate ed articolate.

### ENTRATE CORRENTI

Entrate Tributarie	3572470	derivanti da ICI, tassa rifiuti, imposta pubblicità, ect
Entrate da Trasferimenti	226195	derivanti da contributi ricevuti dallo Stato e dalla regione in funzione delle attività e servizi gestiti
Entrate Extratributarie	2577068	diritti e proventi relativi all'utilizzo servizi comunali: diritti segreteria - rette frequenza asili/mensa - affitti occupazione suolo pubblico - canoni fognatura acqua proventi cimiteriali, sanzioni amministrative, multe
Proventi da Concessioni	693500	oneri per rilascio di concessioni edilizie
<b>Totale Entrate proprie</b>	<b>7.069.233/00</b>	

### SPESE CORRENTI

Amministrazione/istituzionali	1884829	Uffici segreteria, ragioneria, anagrafe e tecnico amministratori, gestione municipio, manutenzioni patrimonio comunale e gestione calore
Polizia municipale	404733	Ufficio polizia municipale, vigilanza e sicurezza
Istruzione pubblica	713195	Scuole materna/elementare/media e contributi servizio mensa, pulmino e assistenza studenti
Cultura	147995	Biblioteca/corsi/giornalino/ iniziative culturali
Sport	106378	Promozione sportiva/CSCR/gestione impianti
Viabilità e Trasporti	292143	Uffici ecologia e manutenzioni strade, manutenzione illuminazione pubblica
Territorio e Ambiente	1665234	Ufficio tecnico per gestione pubblica/acquedotto, alloggi comunali/manutenzione parchi e verde, servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani
Servizi Sociali	801390	Uffici servizi sociali/ gestione asilo nido/ interventi socio-assistenziali per minori, handicappati, anziani ed indigenti/ iniziative sociali/ gestione del cimitero
Sviluppo economico	43830	Ufficio commercio e servizi per le imprese
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>6.059.733/00</b>	

Rimborso mutui	306.000/00	per rimborso quote di mutui in scadenza
----------------	------------	---

### SPESE IN C/CAPITALE

Nuove opere ed investimenti	703500	per recupero strutture comunali pro farmacia, adeguamento impianti edifici sportivi
<b>Totale Uscite</b>	<b>7.069.233/00</b>	

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMATE PER L'ANNO 2005

In applicazione della "Legge quadro in materia di Lavori Pubblici" con il Bilancio preventivo 2005 il Consiglio Comunale del 14/01/05 ha approvato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2005/2007 prevedendo interventi in vari settori. Ecco i più significativi:

1. completamento aree esterne nuovi plessi scolastici
2. pista ciclabile in Via Santa Giulia
3. adeguamenti edifici pubblici
4. sistemazione strade e marciapiedi
5. realizzazione Tangenziale di Roncadelle
6. mantenimento dell'efficienza, funzionamento, recupero e messa in sicurezza del patrimonio esistente

# Un composter in ogni giardino

**Prosegue l'iniziativa promossa dal Comune. Un composter in ogni giardino è l'obiettivo: per favorire il riutilizzo degli scarti da cucina, ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, risparmiare un po' di soldi. E quindi contenere la tariffa rifiuti per tutti.**

a cura dell'Assessore all'Ecologia MICHELE ORLANDO

**L**il 30% circa dei rifiuti prodotti ogni giorno nelle nostre case è costituito da scarti vegetali della cucina che normalmente non vengono separati e finiscono dentro la pattumiera assieme a tutto il resto. E questo è un peccato, perché chi ha un giardino o un orto potrebbe facilmente riutilizzarli attraverso il composter.

## Cos'è e come funziona il composter

Il composter è un contenitore di plastica che può essere messo nel proprio giardino o nel proprio orto, visto che non occupa più di un metro quadrato. Serve per produrre del terriccio, un ottimo fertilizzante per il proprio terreno.

Non comporta problemi dal punto di vista igienico, perché

il composter è chiuso su tutti i lati e non rilascia odori, nemmeno d'estate. Nel composter possono essere inseriti tutti gli scarti vegetali della cucina come bucce, scarti di frutta e verdura, fondi di caffè, ma anche piccoli rami, foglie o erba.

Il funzionamento è molto semplice: basta inserire i rifiuti nel contenitore, aggiungere di volta in volta un additivo in polvere che favorisce la decomposizione (e che viene fornito



assieme al composter), e poi attendere che si formi il terriccio (detto compost).

Una cosa importante da sottolineare è che questo compost non è letame, non c'è bisogno di sotterrarlo; è un terriccio che può essere distribuito anche su di un prato erboso.

## Un composter a metà prezzo per le famiglie di Roncadelle

Il composter è utile non solo perché consente di produrre il terriccio fertilizzante praticamente gratis, ma anche perché

consente di ridurre la quantità di rifiuti che finiscono nel cassonetto.

E questo vuol dire meno costi di smaltimento e quindi un risparmio per tutti: perché meno costi sostiene il Comune, minore sarà la tariffa rifiuti che ogni famiglia deve pagare.

Tenuto conto di tutto ciò, l'Amministrazione Comunale ha deciso di stanziare un contributo per tutte le famiglie che decideranno di acquistarne uno. Ecco nel dettaglio l'offerta:

- 1 composter di 300 litri, adatto per una famiglia di 4, 5 persone con un giardino medio piccolo (di una villa o villetta a schiera);
- 1 bio-pattumiera da 7 litri da tenere in cucina;
- 1 barattolo di compost-maker (l'additivo in polvere);
- 1 opuscolo per un corretto utilizzo del composter.

Costo complessivo: 45 Euro. Di questi, 25 Euro li mette il Comune.

**Quindi il costo finale a carico di ciascuna famiglia è di soli 20 Euro.**

Per informazioni o prenotazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico - Settore Ecologia (tel. 030.2589676) nei seguenti orari:

**Lunedì:** 10.30-12.45 e 16.30-17.30

**Mercoledì e venerdì:** 10.30-12.45

**Sabato:** 10.30-11.45

**L'offerta vale solo per le famiglie residenti a Roncadelle**

# La nuova tariffa rifiuti

## Contributi per famiglie e attività

**Con il passaggio dalla tassa alla tariffa rifiuti alcune famiglie, in particolare quelle più numerose, subiranno degli aumenti. Per contenerli, l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione un fondo di 15.000 Euro. Lo stesso discorso vale per le attività, in particolare quelle commerciali. Ecco, in concreto, cosa è stato previsto.**

a cura dell'Assessore ai Tributi DAMIANO SPADA

**A** partire dal 2004, il Comune di Roncadelle ha deciso di applicare la "Tariffa Rifiuti" e nei prossimi mesi ci arriverà a casa il bollettino da pagare che riguarda ancora l'anno scorso, perché c'è voluto un po' di tempo per impostare tutti i nuovi sistemi informativi necessari.

### Cos'è la tariffa rifiuti?

La Tariffa si differenzia dalla tassa rifiuti principalmente per il fatto che oltre ai metri quadri, considera anche il numero delle persone presenti nell'abitazione in cui si vive. È infatti logico pensare che 4 persone in una casa di 100 metri quadri producano più rifiuti rispetto a 2 persone che vivono in una abitazione di uguali dimensioni.

### Aumenti e riduzioni

Questo nuovo sistema di calcolo causerà molte riduzioni, ma anche degli aumenti soprattutto a carico dei nuclei famigliari più numerosi. Pur condividendo la correttezza di tale criterio, l'Amministrazione Comunale si è preoccupata di contenere gli aumenti eccessivi. In pratica è stato previsto un contributo per fare in modo che l'aumento non superi il 10% e non sia superiore ai 10 Euro rispetto a quanto pagato l'ultima volta con la tassa. Ogni aumento eccedente quelle soglie è stato preso in carico direttamente dal Comune che complessivamente ha messo a disposizione oltre

15.000 Euro di contributi. Il bollettino che ci arriverà a casa spiega il calcolo effettuato ed indica anche quanto sarebbe stato l'importo intero da versare. La cifra da pagare, invece, comprende già il contributo applicato dal Comune, se dovuto. Pertanto a carico del cittadino rimane solo da effettuare il pagamento del bollettino. Lo stesso discorso vale per le attività. Alcune di esse, in particolare certe tipologie di negozi al dettaglio, hanno subito dei forti aumenti causati dai parametri di legge. Per questo l'Amministrazione ha stanziato un fondo di circa 36.000 Euro che verrà utilizzato sotto forma di contributo per ridurre le tariffe sottoposte ad aumenti consistenti.

### Come ridurre la tariffa rifiuti?

Va ricordato che la Tariffa Rifiuti si ricollega al Decreto Legislativo n° 22/97 che obbliga alla copertura completa dei costi sostenuti per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Questo significa che dal 2004 le entrate comunali derivanti dalla tariffa rifiuti devono coprire il 100% dei costi sostenuti, che in totale ammontano a 1.055.000 Euro. Quindi è altrettanto chiaro che se il costo sostenuto dal Comune si riduce, in proporzione si riduce anche la tariffa a carico di ogni cittadino. Ma come può ridursi il costo dell'intero servizio comunale di gestione dei rifiuti? Sicuramente riducendo la quantità di rifiuti prodotti (ad esempio, attraverso l'utilizzo del composte, *vedi articolo nella pagina a fianco*) e incrementando la raccolta differenziata, che ha costi minori rispetto allo smaltimento indifferenziato di rifiuti.

## Cipressi nella rotonda

C'è fermento intorno alla rotonda, anzi dentro. Ci si chiede perché la nuova rotonda all'incrocio tra via Martiri della Libertà e via Marconi sia stata arredata con piccoli cipressi che, secondo alcuni, ricordano un po' il cimitero.

Beh, la prima cosa che viene in mente e che, in effetti, è un peccato che una pianta così bella e dall'aspetto così nobile venga collocata solo nei cimiteri.

La seconda è che, come molti possono ricordare dai tempi di scuola, il Carducci ha dedicato ai cipressi una famosa poesia – *"I cipressi che a Bolgheri alti e schiatti"* – e non c'è traccia in quei versi di lutto o tristezza, semmai una profonda nostalgia per i luoghi dell'infanzia in una Toscana dove i cipressi fanno spesso compagnia ai pini e segnano via del ritorno verso casa. Ma senza andare in Toscana pensiamo ai nostri laghi e subito la prima tetra impressione diventa solare e gioiosa. Allora è necessario solo un piccolo aggiornamento nella nostra memoria territoriale. Affrontando la rotonda e guardando i cipressi basterà identificarli non come i cipressi del cimitero, ma quelli del Carducci o delle gite domenicali e subito sarà tutta un'altra cosa, magari vien voglia di vacanze.



Metto alla prova la vanità del giovane campione chiedendogli cosa si prova ad essere i più forti. *“Niente, perché non bisogna sentirsi mai arrivati, sono solo agli inizi e posso ancora crescere e migliorare molto”.*

La disciplina sportiva aiuta anche nella vita di tutti i giorni, *“Quando devo affrontare un problema qualsiasi l’approccio mentale è quello di una gara. Sul kayak ho imparato a gestire la tensione, e a sviluppare la memoria, perché prima di reggiare devo avere bene in mente ogni singolo movimento che dovrò compiere”.*

**Dopo il pilota di parapendio Paolo Zammarchi e il motociclista Luca Conforti, torniamo a scrivere di campioni roncadellesi raccontando di due giovani, Pietro Mazzetti e Riccardo De Gennaro che hanno tutte le carte in regola per onorare il nostro paese con le loro vittorie.**

**R**iccardo De Gennaro, giovanissimo campione italiano juniores di canoa/kajak per due anni consecutivi si è avvicinato a questo sport a sette anni, *“È stato grazie alla passione di un vicino di casa, che però pratica questo sport con altre finalità, molte volte improntate all’avventura. Sono andato qualche volta a provare sul lago, poi sono entrato in contatto con il Canoa club di Brescia iniziando gradualmente sul fiume senza fare gare fino a dodici anni, quando ho partecipato alla prima competizione di canoa slalom”.*

## Roncadelle paese di campioni

*“Molte volte non è facile trovare un fiume adatto per le gare, spesso si tratta di canali costruiti apposta. Però a Brescia siamo fortunati perché c’è un ottimo campo di allenamento e di gara a Vobarno”.* Riccardo mi racconta che il Canoa Club di Brescia è bene organizzato, *“Certo devo farmi quaranta chilometri ogni giorno per andare ad allenarmi, però per chi inizia, gli attrezzi per provare vengono forniti dal club, praticamente bisogna portare solo il costume!”.*

A parte i chilometri in auto il sacrificio più grande è legato al tempo che non basta mai, *“I professori sono comprensivi, ma molte volte mi riduco a studiare di notte. La lontananza da casa durante le gare all’estero potrebbe essere un peso, ma la nostra squadra è un bel gruppo di amici che aiuta a combattere anche quel poco di nostalgia”.*

*fino al completamento del percorso. In questo sport la preparazione mentale è fondamentale”.*

Quando gli chiedo dei suoi obiettivi, ventilando una possibile partecipazione alle prossime olimpiadi, Riccardo si dimostra più realista del re, *“Certo le olimpiadi sono il sogno di ogni sportivo, ma essendo fra quattro anni e con la concorrenza agguerrita che c’è in Italia tutto potrebbe cambiare in poco tempo. Un obiettivo più vicino è cercare di arrivare a medaglia ai prossimi campionati europei che si svolgeranno per il secondo anno consecutivo a Cracovia, agli scorsi ho raggiunto la finale, e nel frattempo sono cresciuto molto. Poi l’anno prossimo cambierò categoria e farò i miei calcoli”.*

Uno sport con molti pregi e pochi difetti, *“La canoa/kaiak è uno sport completo perché necessita di una buona prepara-*



zione fisica e agilità. La tecnica è importantissima, così come la preparazione mentale di cui parlavo prima. Gli allenamenti sono molto pesanti, ma c'è anche un'importante parte ludica che permette di divertirsi sullo stesso percorso e con lo stesso mezzo che si usa per gareggiare. Si tratta di uno sport singolo, ma senza il gruppo e l'allenatore che ti sostengono non vai da nessuna parte. Come dice un famoso allenatore, è uno sport individuale a progressione collettiva”.

Pietro Mazzetti prosegue una tradizione di eccellenza del nostro paese nel pattinaggio a rotelle vincendo nel 2003 il campionato europeo svoltosi in Spagna, classificandosi quarto ai mondiali dello stesso anno in Argentina, e più recentemente vincendo il campionato italiano nel 2004 e guadagnando il secondo posto ai mondiali disputati in California.

Anche per lui una passione iniziata fin da giovanissimo, “Da bambino vedevo i miei vicini di casa Giulio Facchi e Silvio Trevisan pattinare, così all'età di nove anni ho deciso di avvicinarmi a questo sport andando a provare sulla pista che c'era dietro al palazzetto”.

Pur essendo uno sport molto praticato a livello amatoriale, la mancanza di fondi è un male che colpisce questa attività, “In

realtà non c'è necessità di grandi strutture, perché basta una pista in legno o cemento, però chi vuole praticare questo sport a certi livelli ha l'onere di doversi comprare l'attrezzatura, solo i campioni sono più fortunati perché vengono sponsorizzati dai produttori dei pattini”.

Pietro studia scienze motorie, “Fortunatamente non è una facoltà troppo impegnativa, molto tempo che dedicherei agli studi devo sfruttarlo per allenarmi. Durante le superiori è stato ancora più impegnativo perché non potendo guidare l'auto era mio papà che doveva accompagnarmi a Milano tre volte a settimana”. I sacrifici sono tanti, “Ma quando sei sul gradino più alto del podio ti senti il migliore, anche se non devi mai dimenticare che il giorno dopo si ricomincia daccapo”.

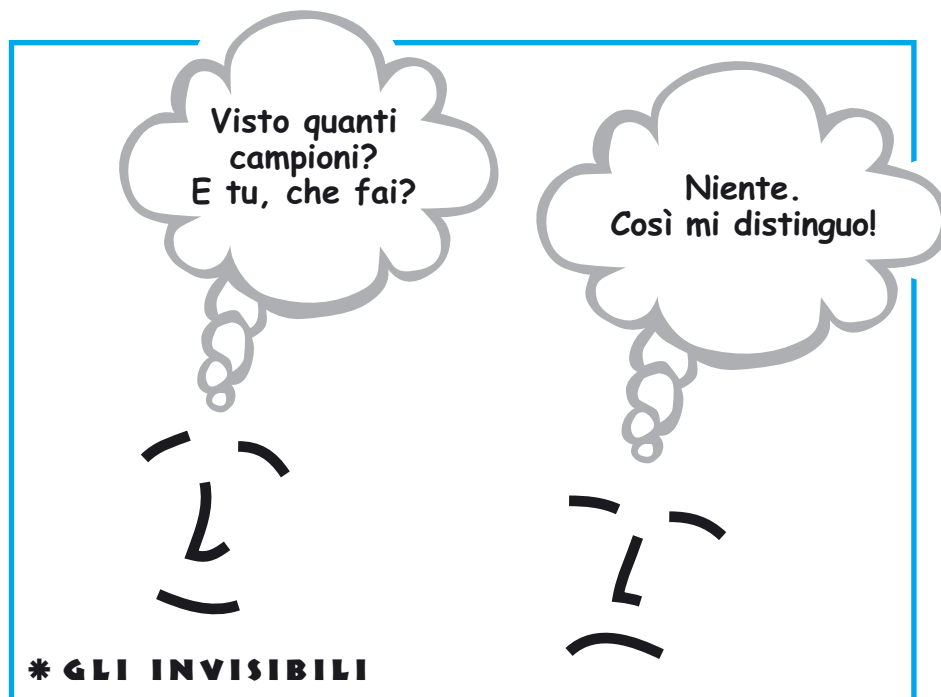
Quando gli chiedo di descrivermi lo sport ideale Pietro non ha dubbi: “È il pattinaggio, sicuramente. Perché sviluppa tutte le doti fisiche, non solo la forza, ma anche l'agilità, il coordinamento. È una sintesi

di tante caratteristiche ereditate da altre attività, dalla ginnastica artistica, alla danza, agli sport fisici. Inoltre serve molta lucidità quando si arriva alla gara, perché ci si gioca in pochi istanti il lavoro di un anno. L'esperienza aiuta, ma non è sempre così”.

Parliamo infine di come sente il peso delle vittorie dei suoi predecessori e vicini di casa, “In realtà non ci ho mai pensato, da una parte loro praticavano una specialità diversa dalla mia, ma soprattutto quando pattinavano e vincevano erano altri tempi. Nel frattempo questo sport si è evoluto raggiungendo livelli tecnici molto alti. Però ricordo bene che da piccolo vedevo Silvio pattinare e mi identificavo in lui, lo vedevo come un esempio da imitare.

Due giovani campioni modesti e discreti. Le loro storie ci confermano che le vittorie, nello sport come nella vita si fondano sull'impegno e la dedizione ai propri obiettivi.

Buona fortuna anche a loro.



**S**i sente molto parlare, in questi giorni, di volontariato: volontari per la ricostruzione in Iraq, volontari per l'emergenza in Asia, volontari per le campagne elettorali in Italia... a ciascuno il suo! La televisione, come al suo solito, ha dipinto un'immagine mediatica del volontariato: un'immagine confusa, distorta ed astratta che poco o niente rende onore ad una realtà quantomai concreta, fatta di persone che si impegnano nel mettere gratuitamente il proprio tempo a servizio dell'altro. Ed è proprio il tema della gratuità, a mio avviso, che merita un'attenzione particolare. Di fronte all'imperante logica capitalista, fulcro imprescindibile della nostra società, c'è gente che lavora – perché, a conti fatti, di lavoro si tratta – non per denaro. E per cosa, allora?

Abbiamo deciso di chiederlo direttamente a loro, i volontari, iniziando con questo numero un percorso che ci porterà a conoscere le diverse realtà di volontariato che operano sul territorio di Roncadelle.

Incontriamo oggi il presidente dell'AVULSS, Giuseppe Del Barba.

#### **Innanzitutto che cos'è l'AVULSS?**

L'AVULSS – Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari – sorge nel 1979 per volontà di Don Giacomo Luzietti, in armonia con la legge di riforma sanitaria del 1978 che, per la prima volta, riconosceva e dava spazio al volontariato in ambito socio-sanitario. E'

## Con l'AVULSS spazio al volontariato in ambito socio-sanitario

di ANDREA VITALI

un'associazione che si ispira ai principi cristiani e si propone di promuovere, sostenere ed attuare il volontariato socio-sanitario inteso come servizio offerto alla persona in difficoltà, sia in forma diretta, sia con presenze attive e umanizzanti nelle realtà sociali e sanitarie del territorio.

#### **Quando è nato il nucleo locale di Roncadelle e che attività svolgete?**

Siamo presenti a Roncadelle da 4 anni: il primo gruppo di volontari ha frequentato il corso di formazione presso il nucleo locale di Travagliato e siamo usciti in una ventina di persone. Operiamo principalmente nella casa di riposo dove portiamo assistenza alimentare e svolgiamo attività di animazione con gli anziani: organizziamo le feste di compleanno, il carnevale e ogni tanto, per chi può spostarsi, delle gite fuori porta. Ma l'attività principale è il dialogo: l'ascolto e il racconto di quello che

succede in paese; così cerchiamo di portare Roncadelle nella casa di riposo. Da questo punto di vista l'amministrazione della casa di riposo si è sempre dimostrata molto aperta e disponibile, permettendoci di creare con gli anziani un clima familiare.

Oltre alle attività presso la casa di riposo svolgiamo servizi di trasporto per disabili.

**Hai parlato di un corso di formazione... spesso siamo portati a pensare che il volontariato, in quanto gratuito, sia sempre e comunque una cosa buona, ma la realtà dei fatti ci presenta anche situazioni in cui gli interventi si sono dimostrati fallimentari e a volte perfino dannosi, perché svolti senza un'adeguata preparazione. Questo è tanto più vero quanto più è delicata la realtà in cui si opera...**

... È vero. Per diventare volontario AVULSS infatti bisogna seguire un corso di formazione

abbastanza impegnativo: due sere a settimana per circa tre mesi, alla fine dei quali viene rilasciato l'attestato di partecipazione. Per molti il corso rappresenta uno scoglio, per mancanza di tempo o di voglia: abbiamo così molti simpatizzanti che ci sostengono pur non essendo volontari operativi a tutti gli effetti in quanto non hanno seguito il corso. D'altra parte ritengo che la formazione sia indispensabile per intervenire in modo davvero efficace: il nostro compito è aiutare, non strafare!

#### **Cosa ti ha spinto a diventare volontario?**

Un po' la Fede, un po' la necessità (mia suocera è ospite della casa di riposo) ma la vera spinta, quella che mi ha fatto capire che il mio posto era là, è legata ad un fatto che mi è capitato proprio alla casa di riposo. A quei tempi andavo ogni tanto a fare la tombola con gli anziani e mentre ero là parlavo un po' con tutti; tutti tranne una signora che se ne stava sempre in disparte. Io provavo un po' di soggezione nei suoi confronti e non le rivolgevo mai la parola, per timore di disturbarla. Poi un giorno questa signora mi ferma e mi dice: "Senta lei, perché parla sempre con tutti e mai con me?". Questa cosa mi commosse e mi riempi il cuore di felicità al punto che decisi di dedicare agli anziani della casa di riposo tutto il mio tempo libero. Ho capito quanto è importante per loro avere qualcuno con cui parlare, per sentirsi ancora parte integrante della società. E questo fa sentire più vivo anche me.

**Per maggiori informazioni riguardo all'Associazione: [www.avulss.org](http://www.avulss.org)**

**Chi fosse interessato a collaborare con il nucleo di Roncadelle può mettersi in contatto con il presidente Giuseppe Del Barba.**

**T**ra le tante iniziative di solidarietà, si va diffondendo (anche a Roncadelle) l'adozione a distanza per dare ai bambini del Terzo Mondo un futuro indipendente e dignitoso.

In particolare, va segnalata l'attività dell'Associazione "Carlo Marchini" Onlus, che pubblicherà presto un volume per far conoscere le proprie iniziative ed ampliare il numero dei soci.

Tredici anni fa, il bresciano Carlo Marchini si recava in Brasile per portare ad un missionario salesiano i contributi raccolti con alcuni amici. Nel suo breve soggiorno, si era innamorato di quella moltitudine di bambini poveri e abbandonati



# Adozioni a distanza Un gesto d'amore

con cui era venuto a contatto, tanto da dire che gli sarebbe piaciuto rimanere lì per sempre. E così è tragicamente avvenuto: il 2 gennaio 1992, mentre faceva il bagno con i bambini della Missione di São Gabriel, in Amazzonia, veniva inghiottito dalle acque del Rio Negro. Ora riposa nel piccolo cimitero della Missione.

Da questo seme è nata l'Associazione a lui intestata, fondata a Brescia da otto suoi amici, in collaborazione con i missionari salesiani, allo scopo di aiutare il maggior numero possibile di bambini poveri. Grazie all'infaticabile attività del segretario

Valerio Manieri e all'impegno dei numerosi soci, l'Associazione è molto cresciuta: oggi ha quasi 3000 soci, sparsi in tutta Italia e in Europa. A Roncadelle, dove risiede la presidente Eugenia Platto Lombardi, sono una cinquantina. I bambini finora aiutati sono più di 5000. Le offerte ordinarie e straordinarie dei soci si moltiplicano, come i gesti di solidarietà, per un'Associazione che sembra guidata da "fili invisibili".

I contributi raccolti consentono attualmente di dare un concreto sostegno a più di 3000 bambini sia in Brasile che in altre

parti del mondo. In questi anni si sono realizzate in Brasile molte opere concrete, dalle aule scolastiche alle lavanderie comunitarie, dalla casa per i ragazzi di strada al grande centro di accoglienza "Eleonora Veschetti". L'Associazione sta ora pensando alla realizzazione di una scuola professionale con corsi per maglieria, cucito, parrucchiera, elettricisti, idraulici e muratori. Vengono anche concesse borse di studio a ragazzi particolarmente meritevoli: uno di essi si sta laureando in architettura, uno frequenta la facoltà di ingegneria, un altro sta conseguendo il brevetto di pilota.

In passato si sono forniti aiuti (tramite lo SVI) anche al Burundi e ad altri Paesi africani. Ora l'Associazione sta aiutando 800 bambini indiani rimasti orfani a causa dello tsunami; l'India (dove i salesiani hanno 164 scuole) è uno dei Paesi più colpiti dalla tragedia, anche se il governo locale tiene nascosta l'entità dei danni e delle vittime. Quest'anno anche l'Arma dei Carabinieri ha dato una mano destinando all'Associazione i fondi raccolti con la vendita del loro calendario annuale.

L'aiuto fornito dall'Associazione consente ai ragazzi (spesso senza famiglia, accolti nei Centri salesiani) di ricevere una colazione ed un pasto caldo ogni giorno, assistenza sanitaria, indumenti, rinforzo scolastico, attività ricreative e sportive, corsi di avviamento al lavoro. In America Latina si va diffondendo la prassi di dare in affidamento a nuove famiglie i bambini abbandonati a se stessi.

Quanto costa adottare un bambino a distanza? Duecento euro all'anno, meno di un caffè al giorno. Per noi un modesto sacrificio, per loro la salvezza.

G.L.V.

**Per ulteriori informazioni telefonare al 333 322 4057. Indirizzo e-mail: [ass.carlomarchini@libero.it](mailto:ass.carlomarchini@libero.it)**  
**Il sito internet: [digilander.libero.it/carlomarchini/](http://digilander.libero.it/carlomarchini/)**



# Concorso di Carnevale

## Vince il sogno veneziano

**D**omenica 6 febbraio, ore 14.30, tutto è pronto in Via Roma per la sfilata di Carnevale. Il tempo, nei giorni precedenti, era un po' incerto, ma alla fine ci ha risparmiato la pioggia fredda e insistente dell'anno scorso. Un bel sole ha accompagnato la sfilata lungo l'intero percorso meglio così.

Un altro dubbio c'era, però. Quest'anno Carnevale è arrivato molto presto (con un mese di anticipo rispetto al 2004) ed è per questo che all'interno del comitato organizzatore qualche preoccupazione serpeggiava: quanti saranno i carri e le animazioni che parteciperanno al concorso? quanti riusciranno ad allestire il tutto in questa corsa contro il tempo? Alla fine l'esito ha tranquillizzato un po' tutti. 8 concorrenti in gara, di cui 4 carri allegorici e 4 animazioni in maschera. Non certo un anno da record, ma va bene così.

Anche stavolta, possiamo dirlo, il concorso ha funzionato... Ma adesso basta con le parole, veniamo al concreto: chi ha vinto il concorso quest'anno?

<b>1' classificati:</b>	500 Euro	– Sognando Venezia
<b>2' classificati:</b>	300 Euro	– Don Chisciotte
<b>3' classificati:</b>	200 Euro	– I si balerì
<b>4' classificati:</b>	100 Euro	– Biancaneve e i 7 nani – I Fantasmacomici – I Pagliacci – I Vampirelli – Mucche alla riscossa

(Ricordiamo che i premi sono erogati ai gruppi che hanno organizzato i carri o le animazioni a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'allestimento).

Al termine della sfilata, premiazioni e frittelle per tutti offerte, come al solito, dal gruppo AVIS di Roncadelle.

E adesso? Non resta che dire: appuntamento al 2006!

## lettere in redazione

### Commemorazioni

**Il 25 aprile è alle porte, perciò abbiamo ritenuto importante proporre questa lettera a proposito delle commemorazioni di importanti avvenimenti della nostra storia civile.**

**S**ono uno dei quattro papà che domenica 4 novembre ha mandato suo figlio, ragazzo delle scuole medie, alla solenne rimembranza del IV novembre organizzata dal Comune, dalla Parrocchia e dalla comunità intera. Pochi giorni prima mio figlio mi aveva mostrato l'invito ufficiale, ricevuto a scuola e firmato dall'Amministrazione Comunale.

Era contento di partecipare ed io con lui, in casa già si discuteva, anche con gli altri figli, del valore del ricordo, dell'impegno civico, della pace... di tutta la scuola erano in quattro, sindaco dei ragazzi compreso; ho visto la ragazza con la fascia da sindaco, sguardo limpido e faccia pulita, camminare un po' ricurva sotto il peso della fascia, e avrei voluto essere un ragazzo per aiutarla a sentirsi mandata da una comunità; ho visto il signor sindaco doverosamente in prima fila, e avrei voluto riconoscergli la testimonianza dell'amore di Cristo per la comunicazione tra fratelli; ho visto la banda, le associazioni, le autorità tutte del paese.

Ora mi fermo per condividere con tutti voi una riflessione semplice che si trasforma in preghiera: non permettiamo che il ricordo risuoni come un cembalo vuoto, dobbiamo osare di più, soprattutto se chiediamo la partecipazione attiva dei ragazzi. Mi spiego. Se si sono coinvolti i ragazzi con nota ufficiale a scuola, forse si dovrebbero sospendere i catechismi per una domenica (possiamo per una volta accompagnare con l'azione la Parola?), invece, oltre a non sospendere i catechismi, la stessa domenica i ragazzi di terza media "dovevano esserci" alla Messa delle 9,30 per rispondere alla chiamata / presentazione per le Cresime (momento importante, era necessario sovrapporlo?). D'altra parte la Scuola è stata coinvolta fino in fondo? La giornata è divenuta occasione di educazione alla cittadinanza attiva e consapevole? Ritengo che se la comunità sceglie la domenica per occasioni importanti, bisogna concordare/favorire l'impegno attivo di tutti. Oppure si scelga, con coraggio, un giorno feriale (non so cosa sia meglio) e si colga di una Messa "in più" (o di una paraliturgia per non obbligare i ragazzi non cattolici) che sia l'occasione di riflessione sui valori di fondo... Mi sembra, insomma che le strade per l'impegno civico e la testimonianza dei valori che ci accomunano, siano tante, ma tutte richiedano la coerenza e la condivisione, e che gli adulti debbano essere particolarmente attenti quando insistono sulla partecipazione dei ragazzi: forse così il Parroco al bel saluto/augurio finale che ha fatto, "perché le nuove generazioni non dimentichino", potrà aggiungere la frase "come abbiamo provato a fare insieme quest'oggi".

Giovanni Gillini